



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 02/05/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Esproprio.

Il Dirigente dell'Ufficio

Premesso che

- con delibera n.1 del 25 gennaio 2007 del Consiglio Comunale di Altamura, è stato apposto il vincolo espropriativo, sugli immobili interessati dell'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con delibera n.18 del 20 marzo 2007 della Giunta Comunale di Altamura, è stato approvato il progetto a margine ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera;
- con delibera n.19 del 20 marzo 2007 della stessa Giunta Comunale, è stata conferita delega delle potestà espropriative all'Acquedotto Pugliese Spa, in relazione ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto.
- l'indennità provvisoria d'esproprio, determinata con decreto n.89461 del 20 dicembre 2007, è stata notificata a tutti i proprietari interessati, contestualmente alla dichiarazione d'occupazione anticipata ed invito a presenziare alla redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso;
- la maggior parte dei proprietari interessati ha accettato l'indennità offerta, dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree, fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;
- con provvedimenti n.131073 del 26-9-2008, pubblicato sul BURP n.170 del 30-10-2008, e n.56273 del 28-4-2009, pubblicato sul BURP n.71 del 14-5-2009, quest'Ufficio ha autorizzato il pagamento degli acconti d'indennità d'esproprio;
- con provvedimento n.7945 del 24-01-2011 emesso da questo Ufficio e pubblicato nel BURP n.15 del 27-01-2011, è stato autorizzato il pagamento alle ditte proprietarie concordatarie delle indennità d'esproprio, oltre alle maggiorazioni e ai danni, ed è stato disposto il deposito delle indennità di cui non fosse possibile la diretta corresponsione;

Dato atto

che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili, con il contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto

il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel territorio di Altamura, così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà registrato, e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici, e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Responsabile Procedimento Dirigente

Espropriativo Ufficio Espropri

Vito Cascini Avv. Murizio Cianci

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 27 febbraio 2013, n. 24499

Esproprio.

Il Dirigente dell'Ufficio,

Premesso che

- con delibera n.1 del 25 gennaio 2007 del Consiglio Comunale di Altamura, è stato apposto il vincolo espropriativo, sugli immobili interessati dell'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;

- con delibere n.18 e 19 del 20 marzo 2007 della Giunta Comunale di Altamura, è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stata conferita, per i laovri in oggetto, delega delle potestà espropriative all'Acquedotto Pugliese Spa, e che entrambi i deliberati sono tuttora efficaci, giuste successive delibere della stessa Giunta n.19 del 21-2-2012 e n.118 del 26-11-2012;

- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto.

- con decreto di quest'ufficio n.89461 del 20-12-2007 è stata disposta l'occupazione delle aree, da cui la consistenza e la presa in possesso in contraddittorio, ed è stata determinata l'indennità d'esproprio, da cui le accettazioni e cessioni volontrie da parte dei proprietari, che hanno fornito i titoli di proprietà e per le maggiorazioni di legge;

- con provvedimenti n.131073 del 26-9-2008, pubblicato sul BURP n.170 del 30-10-2008, e n.56273 del 28-4-2009, pubblicato sul BURP n.71 del 14-5-2009, quest'Ufficio ha autorizzato il pagamento degli acconti d'indennità d'esproprio;

- con provvedimento n.7945 del 24-01-2011 emesso da questo Ufficio e pubblicato nel BURP n.15 del

27-01-2001, è stato autorizzato il pagamento alle ditte proprietarie concordatarie delle indennità d'esproprio, oltre alle maggiorazioni e ai danni;

Dato atto che le indennità d'esproprio corrisposte direttamente ai proprietari, sono state liquidate tramite di assegni bancari circolari non trasferibili, con il contestuale rilascio di quietanze liberatorie dell'avvenuto pagamento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) l'Espropriazione definitiva, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, degli immobili siti nel territorio di Altamura, così come indicati nell'Elenco n.1, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) l'Asservimento permanente, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, degli immobili siti nel territorio di Altamura, così come indicati nell'Elenco n.2, che allegato al presente provvedimento pure ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà registrato, e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici, e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Responsabile Procedimento Dirigente

Espropriativo Ufficio Espropri

Vito Cascini Avv. Maurizio Cianci